



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Brescia

a.a. 2024/2025

Facoltà di Psicologia

Guida di Facoltà



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
PSICOLOGIA**

Anno Accademico 2024/2025

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore.....	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	7
Carattere e finalità	7
Organi e strutture accademiche.....	8
Organi e strutture amministrative	10
Organi e Strutture pastorali.....	11
I percorsi di Studio nell'ordinamento vigente	12

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	16
Il corpo docente.....	20

PIANI DI STUDIO

Avvertenze	22
Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2023/2024	23
Laurea Triennale <i>Scienze e Tecniche Psicologiche</i>	24
Per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2023/2024	29
Laurea Triennale <i>Scienze e Tecniche Psicologiche</i>	30
Laurea Magistrale <i>Psicologia degli Interventi Clinici: gruppi, organizzazioni, comunità</i>	33
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.....	36
Elenco alfabetico degli insegnamenti per il corso di laurea triennale e magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.....	37
Programmi dei Corsi	39
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	41
Corsi di Teologia.....	43
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	44
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB).....	46
Programmi internazionali.....	47

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	49
Pratiche amministrative	52
Avvertenze per adempimenti di segreteria	61
Contributi universitari.....	63
Norme di comportamento	64
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	64
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza	67
Divieti	67
Collaborazioni studenti	67
Misure di Prevenzione COVID-19	67
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112.....	68
Personale dell'Università.....	68
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	69
Servizi dell'Università per gli studenti	70

Cara Studentessa, Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Un Ateneo che da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso, ed è questa la politica scolastica che seguo, che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nel futuro, contribuendo alla vostra formazione professionale, culturale e personale. Per questo la nostra offerta formativa, contraddistinta da un'elevata qualità anche in proiezione internazionale, ha come suo obiettivo "educare a uno sguardo lungo e integrale". Percorsi di studio che si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per l'innovatività degli stessi, in modo da tener conto delle continue trasformazioni sociali e del mondo del lavoro. Nello stesso tempo, essi assegnano particolare rilevanza all'ibridazione interdisciplinare. Il tutto avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, accoglienti, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia.

Ogni giorno, nel vostro percorso formativo, tutti noi docenti siamo chiamati a trasferire a ciascuna e ciascuno di voi competenze tecniche, temi di frontiera e metodo, nel solco di una centenaria tradizione attenta a valorizzare gli aspetti etici, a sviluppare pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. Ma anche, e soprattutto, siamo fortemente orientati a favorire una formazione integrale della persona, per consentirvi di mettere a frutto i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di innovazione poggiando sulle nostre radici sono le componenti fondamentali di una identità che l'Università Cattolica del Sacro Cuore intende custodire e rinnovare.

Un tratto distintivo del nostro modo di intendere la *comunità educante* risiede nel contributo che, camminando insieme, ogni componente offre alla vita dell'Ateneo. Ringrazio quindi le studentesse e gli studenti che già si impegnano nelle attività universitarie, anche a beneficio degli altri, rendendosi disponibili come tutor, rappresentanti negli Organi, membri delle commissioni paritetiche e di riesame, di associazioni studentesche. Il mio invito è di continuare in questa direzione con una sempre crescente e sempre più appassionata partecipazione, cogliendo le tante opportunità che l'Università Cattolica del Sacro Cuore mette a disposizione – dagli *stage* alle esperienze internazionali e di volontariato – per arricchire la crescita personale e culturale. Qui, infatti, non si viene solo per studiare, ma anche per confrontarsi con la realtà, per stringere legami duraturi, per immaginare qualcosa che ancora non esiste e di cui, nello stesso tempo, si percepiscono l'urgenza e l'importanza.

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza con tutti voi, intendo prevedere uno spazio di ricevimento e incontro regolare con coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto, alimentando così una relazione che sappia cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte. Un primo strumento per conoscere e apprezzare l'Università e la Facoltà scelta è questa guida, che raccoglie tutte le principali informazioni. I programmi dei corsi, insieme con molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <https://brescia.unicatt.it/facolta/psicologia>

Rivolgo a ciascuna studentessa e a ciascuno studente l'augurio che il percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi davanti all'impegno e alla fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di essere parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
(Elena Beccalli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettoriale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo.html>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Presidente di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Psicologia è il Prof. Alessandro Antonietti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

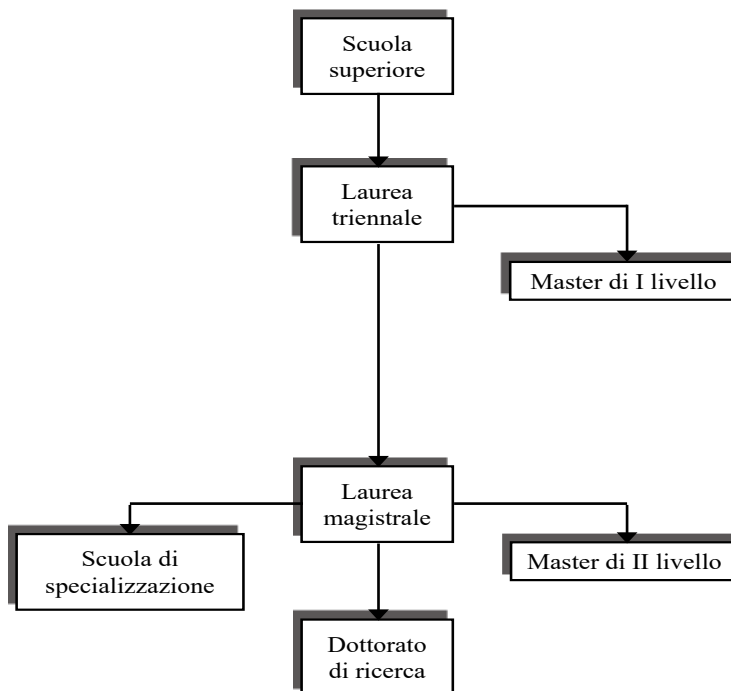
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE

(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (cfu).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

In conformità allo spirito della riforma, anche le scienze psicologiche offriranno un percorso formativo articolato in una laurea e in quattro lauree magistrali. I due livelli sono in stretta connessione reciproca, dal momento che il titolo di Psicologo si ottiene solo dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica e avere superato l'Esame di Stato della sez. A.

Fedele alla tradizione inaugurata dalle ricerche di Padre Gemelli, lo studio delle discipline psicologiche presso l'Università Cattolica si caratterizza sia per l'indagine sui fondamenti del sapere psicologico, visti in relazione con altri saperi e in particolare con la filosofia, la biologia e la storia, sia per l'apertura alle sue varie possibilità applicative in risposta alle esigenze del contesto sociale.

L'organizzazione del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche traduce perciò questa duplice esigenza di solida formazione di base e di apertura ad ambiti applicativi che saranno poi successivamente approfonditi nella laurea magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

L'offerta formativa della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica vanta una lunga storia che ha inizio con le esperienze pionieristiche di Padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Ateneo, che con il suo Laboratorio di Psicologia, avviato agli inizi del secolo scorso, ha contribuito in modo decisivo al progresso della psicologia italiana.

Il Laboratorio di Psicologia (1924), la Scuola di Specializzazione in Psicologia del Lavoro (1955), l'Istituto di Psicologia (1958), la Scuola di Specializzazione in Psicologia (1964), il Dipartimento di Psicologia (1983), il Corso di Laurea in Psicologia (1993), l'Alta Scuola di Psicologia Agostino Gemelli – ASAG (2001), la Scuola di Dottorato in Psicologia (2004), il sistema delle Scuole di Specializzazione abilitanti alla psicoterapia (2020) sono gli importanti risultati di questo percorso.

La Facoltà di Psicologia, nata nel 1999, si è rapidamente conquistata una posizione di vertice nel mondo accademico e nelle classifiche di valutazione della qualità, collocandosi a livello internazionale fra le prime centocinquanta realtà universitarie al mondo e terza in Italia (fonte: QS World University Ranking, 2020) e a livello nazionale stabilmente al di sopra della media dell'offerta formativa italiana in psicologia (fonti: Nucleo di Valutazione Università Cattolica e Alma Laurea).

In sintonia con la propria storia e impegnata a riattualizzarne i valori nel presente, la Facoltà fa propria e promuove una visione della psicologia:

- attenta alla persona e ai contesti di vita;
- ancorata ai progressi della ricerca scientifica più qualificata e aggiornata a livello internazionale;
- aperta al dialogo con altre scienze di riferimento;
- pluralista rispetto alle scuole e agli orientamenti teorici e di metodo presenti nella disciplina;
- interessata alle prospettive applicative e di intervento che il sapere psicologico può sostenere.

La Facoltà, alla luce dell'istituzione della Laurea Abilitante in Psicologia, ha effettuato una revisione di tutti i corsi di studio proposti con l'intento di rileggere il capitale di esperienza sin qui maturato nella prospettiva degli scenari scientifici, culturali e professionali che caratterizzeranno lo sviluppo della psicologia nei prossimi anni.

L'offerta formativa complessiva della Facoltà di Psicologia si delinea a partire da due criteri formativi di base:

- a. ancoraggio del progetto alla formazione di competenze finalizzate all'ingresso nel mondo delle *professioni psicologiche*;

- b. sviluppo del progetto nella prospettiva della *formazione continua* e, quindi, articolazione dell'offerta a tre livelli collocati entro un percorso coerente e coordinato:
- I livello: **Laurea in “Scienze e tecniche psicologiche” (in lingua italiana) e in “Psychology” (in lingua inglese)**: formazione di base;
 - II livello: **Lauree Magistrali**: formazione per aree/profili professionali;
 - III livello: **Post-laurea**: formazione specialistica avanzata finalizzata:
 - * alla ricerca (**Scuola di Dottorato in Psicologia**);
 - * alla professione (**Alta Scuola Agostino Gemelli e Scuola di specializzazione**).

A tutti i livelli l'attività didattica è sostenuta da una particolare attenzione al percorso di approfondimento e crescita professionale dello studente. La formazione si avvale di dispositivi interattivi e di didattica laboratoriale, di una costante tutorship, di momenti di lavoro e rielaborazione di gruppo, di uno stretto rapporto e confronto con enti e professionisti operanti nel territorio.

I corsi di laurea magistrale attivati abilitano all'esercizio della professione di psicologo tramite l'iscrizione diretta all'albo istituito presso gli Ordini regionali, in conformità alle recenti disposizioni ministeriali.

Arricchisce l'offerta una rete di scambi internazionali, fra cui i programmi *International Exchanges* (Erasmus e Overseas), e le *Summer schools* in prestigiosi atenei stranieri. In alcune lauree magistrali inoltre gli studenti hanno la possibilità di frequentare un anno di studi in atenei stranieri gemellati ottenendo il doppio titolo di laurea: *Double Degree*.

Attualmente, l'offerta di Psicologia è collocata presso tre sedi dell'Ateneo:

- Sede di Milano
- Sede di Brescia
- Sede di Cremona

Per l'anno accademico 2024/2025 la Facoltà propone il corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche** (classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche), *attivato presso le sedi di Milano e di Brescia*.

Presso la sede di Milano, dall'a.a. 2020/2021, il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche ha attivato un profilo (denominato “Psychology”) interamente erogato in lingua inglese. I posti disponibili sono in totale 527 (77 per il percorso in inglese e 450 per quello in lingua italiana, in cui gli studenti saranno divisi in due gruppi-classe di 225 studenti ciascuno). Il corso di laurea offerto presso la sede di Brescia prevede un percorso in lingua italiana e 140 posti disponibili.

L'offerta formativa di livello magistrale si articola in sei corsi di studio, afferenti alla classe LM-51-abilitante (Psicologia):

- **Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva** (Sede di Milano).
- **Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni familiari e di comunità** (Sede di Milano).
- **Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione** (Sede di Milano).
- **Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela** (Sede di Milano).
- **Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni e comunità** (Sede di Brescia).
- **Consumer Behaviour: Psychology Applied to Food, Health and Environment** (interfacoltà Psicologia e Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Sede di Cremona)

Sia i corsi di laurea, sia quelli magistrali prevedono un numero programmato di studenti, il che consente un'ottima qualità dell'insegnamento e il conseguimento dei titoli nei termini previsti.

Organizzazione

La Facoltà di Psicologia opera attraverso la Presidenza e le seguenti Commissioni:

Commissione Biblioteca

Commissione Comunicazione Orientamento e promozione

Commissione Coordinamento Curricula

Commissione EPG (Esperienze Pratiche Guidate)

Commissione Laboratori

Commissione Metodi e Tecniche

Commissione Orari e Coordinamento didattico

Commissione Paritetica

Commissione Piani di Studio

Commissione International Exchanges

Commissione Tesi/Elaborati

Commissione Test di Ingresso

Commissione Tirocini Post lauream e Placement

I laboratori

In continuità con l'insegnamento di Padre Gemelli, il corpo docente della Facoltà ha profuso intenso impegno nella progettazione e realizzazione di Laboratori specialistici. Tale impegno si è concretizzato con l'attivazione dei seguenti Laboratori aventi sede a Milano: Psicologia dello sviluppo, Psicologia sociale applicata, Psicologia cognitiva, Psicologia della comunicazione, Psicologia

clinica, Interazione comunicativa e nuove tecnologie (LICENT), Culture organizzative e di consumo, Processi di mediazione. Vi è poi il Laboratorio di Psicologia della sede di Brescia.

I Laboratori nel loro insieme consentono un'esperienza diretta e concreta del "fare ricerca" in ambito psicologico.

L'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli"

Nell'anno accademico 2001/2002 è stata istituita l'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli". Scopo di tale Scuola è realizzare una formazione professionale di eccellenza nell'ambito delle discipline psicologiche. Direttrice della Scuola è la Prof. Emanuela Confalonieri.

Per conoscere le proposte formative in corso e in preparazione consultare il sito: asag.unicatt.it.

Ulteriori informazioni sulla Facoltà di Psicologia sono presenti sulla pagina web dell'Università (<https://www.unicatt.it/facolta/psicologia.html>).

Il corpo docente

Preside: Antonietti Alessandro

Professori ordinari

Antonietti Alessandro, Cadei Livia, Carrà Elisabetta, Castelnuovo Gianluca, Confalonieri Emanuela, Gozzoli Caterina, Iafrate Raffaella, Lanz Margherita, Lozza Edoardo, Marra Camillo, Marta Elena, Milani Luca, Morandi Corradini Antonella, Pagnini Francesco, Riva Giuseppe, Saita Emanuela, Tavian Daniela.

Professori associati

Aschieri Filippo, Balconi Michela, Bertoni Anna, Bonanomi Andrea, Donato Silvia, Facchin Federica, Galuppo Laura, Gennari Marialuisa, Iannello Paola, Ionio Chiara, Lunghi Carla, Margola Davide, Marzana Daniela, Mazzucchelli Sara, Molgora Sara, Oasi Osman, Pozzi Maura, Repetto Claudia, Ripamonti Silvio, Tagliabue Semira, Tamanza Giancarlo, Traficante Daniela.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Addabbo Margaret, Aresi Giovanni, Balzarotti Stefania, Barbiani Diletta, Biassoni Federica, Cammisuli Davide, Cancer Alice, Castiglioni Cinzia, Cavaleri Cesare, Crivelli Davide, Cucci Gaia, D'Angelo Chiara, Di Lernia Daniele, Di Tella Sonia, Gaj Nicolò, Gazzaroli Diletta, Giordano Francesca, Miragoli Sarah, Missaglia Sara, Moscatelli Matteo, Parise Miriam, Pietrabissa Giada, Savarese Mariarosaria, Serrelli Emanuele, Sorgente Angela, Volpato Eleonora, Zanchi Paola.

(Elenco aggiornato a giugno 2024)

PIANI DI STUDIO

Avvertenze

Per l'anno accademico 2023/2024, a seguito dell'introduzione della "Laurea Abilitante", la Facoltà è intervenuta con sostanziali modifiche di piano di studi; tali variazioni riguardano soltanto gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2023/2024. Gli studenti che dall'anno accademico 2024/2025 si iscrivono al III anno di corso della laurea triennale devono attenersi ai piani di studio presentati nella apposita sezione di questa Guida, destinata agli immatricolati nell'a.a. 2022/2023 e anni precedenti.

Nota bene: gli studenti che nell'a.a. 2023/2024 si iscrivono, nella laurea triennale, ad anni successivi al primo e che seguono, quindi, il piano studi in vigore prima della istituzione della "Laurea Abilitante", si vedranno comunque riconosciuti i 10 crediti formativi con valenza di tirocinio, avendo regolare accesso ai corsi di laurea magistrale senza debiti al riguardo.

**PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
DALL'A.A. 2023/2024
LAUREA TRIENNALE**

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche)

Dall'anno accademico 2008/2009 è attivato, anche presso la sede di **Brescia**, il corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche**.

Il corso di laurea prevede la seguente organizzazione:

- il primo biennio svolge una funzione formativa di base tesa a far acquisire le conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e a fornire un loro adeguato inquadramento nel contesto delle scienze umane e biologiche;
- il terzo anno è dedicato all'esplorazione di alcuni ambiti disciplinari della psicologia in prospettiva professionale al fine di completare la formazione di base e avviare un orientamento alla scelta della laurea magistrale.

Il corso di studi prevede sia insegnamenti di didattica frontale sia attività formative condotte con metodologie esperienziali e attività formative di integrazione e riflessività (attività di gruppo, metodi e tecniche, percorsi di mentoring, esperienze di Attività Formative Professionalizzanti (AFP) con valenza di Tirocinio Pratico-Valutativo).

Questa articolazione formativa consente di ottenere due traguardi distinti: l'acquisizione di competenze e di capacità professionali di primo livello e la possibilità di accedere a tutte le lauree magistrali presenti nella Facoltà di Psicologia. E' attivata anche nella sede di Brescia una *laurea magistrale*, strutturata in modo da rispondere alle specifiche esigenze del territorio.

Il corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche è a numero programmato.

Per l'anno accademico 2024/25 è stata prevista per la sede di Brescia l'ammissione di 140 studenti. Tale numero consente di avere un rapporto ottimale tra docenti e studenti.

L'immatricolazione al corso è possibile attraverso due periodi di ammissione che variano a seconda dei requisiti di merito posseduti.

Primo periodo (PRIME)

La prova del primo periodo è rivolta a:

- iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, che hanno ottenuto una media dei voti nel penultimo anno almeno pari a 7.5/10;
- diplomati in possesso di una media dei voti nel penultimo anno della

scuola secondaria di secondo grado pari almeno a 7.5/10, che non abbiano mai effettuato un'iscrizione presso l'Università Cattolica o altro Ateneo;

- diplomati in possesso di una media dei voti nel penultimo anno della scuola secondaria di secondo grado pari almeno a 7.5/10, con una carriera interrotta presso l'Università Cattolica o presso un altro Ateneo, che non abbiano sostenuto esami.

Secondo periodo

La prova del secondo periodo è rivolta a:

- studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, in Italia o all'estero, indipendentemente dalla media dei voti del penultimo anno;
- studenti diplomati presso una scuola secondaria di secondo grado, in Italia o all'estero, indipendentemente dalla media dei voti del penultimo anno;
- agli studenti con una carriera universitaria in corso o conclusa;
- agli studenti con una carriera universitaria interrotta che hanno sostenuto esami.

Prova finale

Anche nell'ultimo compito richiesto prima della laurea, viene fornito agli studenti un percorso riflessivo in piccoli gruppi condotti da tutor della Facoltà (tutti in possesso del titolo di Dottore di ricerca – Ph.D) competenti in ambito di ricerca e in ambito formativo, che guideranno i laureandi nell'elaborazione della prova finale iniziandoli alle competenze fondamentali richieste per la stesura di un elaborato scientifico e fornendo già da questa tappa intermedia del corso di studi, un contributo al percorso che gli studenti dovranno affrontare nella futura tesi di laurea magistrale.

Dopo la laurea

La laurea in Scienze e tecniche psicologiche è solo il primo passo del percorso di formazione continua che la Facoltà di Psicologia offre e che si completa con la laurea magistrale e con un ricco panorama di corsi di perfezionamento e di Master - organizzati dall'Alta Scuola Agostino Gemelli (ASAG) - oltre che di un Dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia e di Scuole di Specializzazione di Psicologia quadriennali che abilitano anche all'esercizio della psicoterapia.

Soltanto il conseguimento della laurea magistrale consente l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere pienamente la professione psicologica.

Tuttavia, il percorso di studi triennale permette l'acquisizione di alcune competenze professionali di base, propedeutiche alle scelte professionali connesse all'offerta delle lauree magistrali.

La professionalità acquisita con il conseguimento della laurea consente l'avvio dell'esercizio della professione, sotto la supervisione di uno psicologo, in differenti contesti istituzionali e lavorativi: servizio sanitario nazionale; enti pubblici, privati o di privato sociale; comunità socio-educative e scolastiche; enti e consorzi territoriali; aziende produttive di servizi, cooperative ed enti non-profit.

PIANO DEGLI STUDI

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu) che si acquisiscono con:

- il superamento degli esami: a ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
- l'accertamento con esito positivo delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP) necessarie ad ottenere i crediti per il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV);
- Lingua inglese, ICT e società dell'informazione, Prova finale.

La frequenza ai corsi di Metodi e Tecniche e delle AFP è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con i tutor e/o i docenti.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-PSI/01	Psicologia generale	8
M-PSI/05	Psicologia sociale	8
M-PSI/07	Psicologia dinamica	8
BIO/10 e BIO/18	Fondamenti neurobiologici e genetici	8
M-PED/01	Pedagogia generale	6
SPS/07	Sociologia generale	6
M-FIL/02	Filosofia delle scienze	6
L-LIN/12	Lingua inglese ¹	3
INF/01	ICT e società dell'informazione	3

¹ Livello B1+ del Quadro di riferimento europeo delle lingue.

II anno

*Settore scientifico
disciplinare*

		<i>CFU</i>
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	8
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	8
M-PSI/03	Statistica psicometrica	8
M-PSI/05 e	Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario	8
M/PSI/06	(di cui 4 di laboratorio)	
M-PSI/05 e	Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi	8
M-PSI/06	(di cui 4 di laboratorio)	
M-PSI/03	Metodi di ricerca e modelli di misurazione in psicologia	8
M-PSI/02	Neuroscienze cognitive con elementi di neuroanatomia funzionale	10
	Un insegnamento a scelta ¹	4
	Attività Formative Professionalizzanti (AFP) ²	0

¹ Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 4, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali) sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, sia per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. La Facoltà propone il seguente insegnamento di 4 cfu: *Psicologia della personalità* (M-PSI/01).

In alternativa, la Facoltà di Psicologia suggerisce i seguenti corsi attivati in altre Facoltà dell'Ateneo: *Vivere l'esperienza turistica*, *Medicina sociale*, *Psicologia della religione*, *Diritto penale e penale minorile (corso A)*, *Metodologie educative per la prevenzione della marginalità*, oppure un corso di lingua erogato dal SeLdA a scelta tra: *Francese*, *Spagnolo*, *Tedesco*, *Advanced English* (corso attivato presso la sede di Milano da 4 cfu).

² Le attività delle AFP hanno inizio dal II anno di corso e proseguono lungo il terzo anno, secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. I 10 crediti che lo studente acquisisce con le attività delle AFP vengono assegnati al terzo anno di corso.

III anno

Settore scientifico
disciplinare

CFU

M-PSI/08	Psicologia clinica	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>	8+8
M-PSI/01	Psicologia cognitiva e della comunicazione	
M-PSI/04	Counseling nel ciclo di vita	
M-PSI/06	Interventi psicologici per le organizzazioni	
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
M-PSI/03	Metodi e tecniche dei test (di cui 4 di laboratorio)	8
M-PSI/08	Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (di cui 4 di laboratorio)	8
	Un insegnamento a scelta ¹	8
	Attività Formative Professionalizzanti (AFP) ²	10
	Prova finale*	4

*Prova finale:

La prova finale consiste in un elaborato scritto volto a verificare le abilità e le competenze dello studente acquisite durante il percorso universitario. In particolare: comprendere e studiare tematiche specifiche e attuali nell'ambito delle scienze psicologiche; saper utilizzare la letteratura specialistica nazionale e internazionale; individuare e valutare le metodologie appropriate per rispondere alle domande di ricerca che si pongono; essere in grado di cogliere e comunicare adeguatamente i problemi e i dibattiti attuali sulla tematica scelta. L'elaborato consisterà pertanto in un report di ricerca qualitativa e/o quantitativa o nella presentazione di una ricerca bibliografica ragionata su un tema specifico concordato col docente di riferimento.

¹ Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali), sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. Per un ampliamento delle opzioni la Facoltà di Psicologia segnala i seguenti corsi attivati in altre Facoltà: *Psicologia dei contesti educativi del bambino e dell'adolescente: elementi giuridici e sociali, Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione, Storia dell'arte contemporanea, Pedagogia della famiglia, Storia della pedagogia e dell'educazione, Elementi di didattica e pedagogia speciale, Teoria e tecnica dei media, Storia e istituzioni europee, Comunicazione digitale, Storia della radio e della televisione, Storia dell'architettura e del design (tace nell'a.a. 2024-25).*

² Le attività delle AFP hanno inizio dal II anno di corso e proseguono lungo il terzo anno, secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. I 10 crediti che lo studente acquisisce con le attività delle AFP vengono assegnati al terzo anno di corso.

**PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA
DELL'A.A. 2023/2024
LAUREA TRIENNALE**

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche)

Dall'anno accademico 2008/2009 è attivato, anche presso la sede di **Brescia**, il corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche**.

Il corso di laurea prevede la seguente organizzazione:

- il primo biennio svolge una funzione formativa di base tesa a far acquisire le conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e a fornire un loro adeguato inquadramento nel contesto delle scienze umane e biologiche;
- il terzo anno è teso all'acquisizione dei metodi e delle procedure di indagine scientifica e di intervento, nonché ad approfondire temi più specifici, accompagnati ad attività di orientamento alla professione psicologica.

Caratteristica distintiva del corso di laurea è quella di affiancare agli insegnamenti attività didattiche tutoriali, quali Gruppi di Apprendimento, esperienze pratiche di orientamento alla professione, laboratori e tecniche di analisi e di intervento psicologico da svolgersi in piccoli gruppi. A tale scopo viene anche istituito un Laboratorio di Psicologia nella stessa sede del corso di laurea. Questa articolazione formativa consente di ottenere due traguardi distinti: l'acquisizione di competenze e di capacità professionali di primo livello e la possibilità di accedere a tutte le lauree magistrali presenti nella Facoltà di Psicologia. E' attivata anche nella sede di Brescia una *laurea magistrale*, strutturata in modo da rispondere alle specifiche esigenze del territorio.

Dopo la laurea

Gli studenti che conseguono la laurea triennale possono accedere all'esame di Stato, sezione B, previo conseguimento di 20 Cfu di attività di tirocinio.

Gli studenti che conseguono la laurea magistrale possono accedere all'esame di Stato, sezione A, previo conseguimento di 40 Cfu di attività di tirocinio.

Il titolo di Psicologo è riservato agli iscritti all'Albo degli Psicologi, sezione A.

La professionalità acquisita con il conseguimento della laurea triennale consente l'avvio dell'esercizio della professione, sotto la supervisione di uno psicologo, in differenti contesti istituzionali e lavorativi (servizio sanitario nazionale, comunità socio-educative e scolastiche, enti e consorzi territoriali, aziende produttive di servizi, cooperative ed enti no profit).

Le attività e le funzioni sono molteplici: orientamento scolastico-professionale, selezione e formazione del personale, attività psicoeducative e di riabilitazione

sociosanitaria, attività testistica e di valutazione personologica, attività di supporto individuale e familiare, interventi nella progettazione e nella realizzazione di ricerche di base e di azioni di comunicazione mass-mediatica, di marketing e di pubblicità.

È prevista, per sostenere la professionalità psicologica, una ricca offerta di *corsi di perfezionamento* e di *Master* nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli. Inoltre, per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca.

PIANO DEGLI STUDI

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu) che si acquisiscono con:

- il superamento degli esami: a ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
- l'accertamento con esito positivo di attività formative, quali: Gruppi di Apprendimento (GA), Esperienze Pratiche Guidate (EPG.);
- Lingua inglese, ICT e società dell'informazione, Prova finale.

Si sottolinea che la frequenza ai GA e alle EPG, così come a quelle attività didattiche a cui afferiscono cfu di laboratorio, è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con il tutor e/o il docente di riferimento.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

III anno

Settore scientifico
disciplinare

CFU

M-PSI/08	Psicologia clinica	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>	8+8
M-PSI/04	Counseling nel ciclo di vita	
M-PSI/06	Interventi psicologici per le organizzazioni	
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
M-PSI/03	Metodi e tecniche dei test (di cui 4 di laboratorio)	8
M-PSI/08	Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (di cui 4 di laboratorio)	8
	Un insegnamento a scelta ¹	8
	EPG	6
	Prova finale*	4

**Prova finale:*

Per conseguire il titolo lo studente è tenuto a sostenere una prova finale che consiste in un breve elaborato scritto che, a partire da un tema tra quelli affrontati durante il percorso formativo del triennio, consenta allo studente di acquisire competenze specifiche quali la capacità di identificare e circoscrivere un oggetto di interesse, di compiere la ricerca delle fonti bibliografiche, di produrre una sintesi organica di contributi sul tema allo scopo di favorire lo sviluppo di un percorso autonomo di studio e di ricerca.

¹ Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali), sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. Per un ampliamento delle opzioni la Facoltà di Psicologia segnala i seguenti corsi attivati in altre Facoltà: *Psicologia dei contesti educativi del bambino e dell'adolescente: elementi giuridici e sociali, Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione, Storia dell'arte contemporanea, Pedagogia della famiglia, Storia della pedagogia e dell'educazione, Elementi di didattica e pedagogia speciale, Teoria e tecnica dei media, Storia e istituzioni europee, Comunicazione digitale, Storia della radio e della televisione, Storia dell'architettura e del design (tace nell'a.a. 2024-25).*

LAUREA MAGISTRALE

PSICOLOGIA DEGLI INTERVENTI CLINICI: GRUPPI, ORGANIZZAZIONI, COMUNITÀ

(Corso di laurea di II livello che afferisce alla classe LM-51-abilitante Psicologia)

La laurea magistrale in “Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità” intende formare uno psicologo esperto nell’intervento di tipo clinico in grado di accogliere e gestire possibilità e bisogni dei diversi contesti di vita e dei diversi interlocutori (individuo, gruppo, organizzazione, comunità).

Particolare attenzione verrà data alla competenza di analisi e lettura del contesto (dei suoi linguaggi, pratiche e culture) e della potenziale domanda, alla competenza di progettazione partecipativa di interventi volti a valorizzare le risorse relazionali presenti nello specifico contesto di intervento (es. organizzazioni socio-sanitarie, aziende, scuole, realtà del privato-sociale); alla competenza di gestione delle dinamiche di gruppi di lavoro e di reti socio-organizzative; alla competenza di monitoraggio e valutazione dell’efficacia dell’intervento; allo sviluppo di una sensibilità interculturale e interdisciplinare volta a connettere e valorizzare i differenti attori e le culture professionali e personali.

L’intento è quello di favorire l’acquisizione di competenze cruciali per un efficace intervento psicologico in ottica clinica in diversi ambiti del pubblico-privato e dei servizi alla persona e imprese.

Tirocinio Pratico Valutativo (TPV): concorrono al raggiungimento dei 20 Cfu previsti dalla normativa per il conseguimento del Tirocinio pratico valutativo, le seguenti attività formative: 6 Cfu dei Laboratori previsti a piano studi: Laboratorio competenze professione psicologo 1 e Laboratorio competenze professione psicologo 2, 14 Cfu di Tirocinio pratico valutativo (TPV).

Per il conseguimento della laurea magistrale, di durata biennale, sono necessari almeno 120 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono come indicato a seguire.

- Il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
- L’accertamento con esito positivo di attività formative quali: Lingua inglese (corso magistrale).

- L'introduzione della Laurea Abilitante comporta l'ottenimento di 20 CFU al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Concorrono al raggiungimento dei 20 CFU il superamento delle seguenti attività formative:
 - 6 CFU TPV Interno – Laboratorio competenze professione psicologo 1 (3 CFU) e Laboratorio competenze professione psicologo 2 (3 CFU),
 - 14 CFU TPV presso un ente convenzionato.
- Prova Finale (13 CFU).

All'interno dello stesso Laboratorio competenze professione psicologo, nel corso del II anno, è prevista la frequenza al **seminario di etica deontologica per la professione psicologo**. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche per ciascun corso di studio.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-PSI/07 e M-PSI/08	Metodi e tecniche della diagnosi e dell'intervento clinico	8
M-PSI/05 e 07	Dinamiche e processi nelle istituzioni	8
M-PSI/08	Psicologia clinica dei legami familiari e sociali	8
M-PSI/05	Psicologia degli interventi nelle comunità	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra: (opzionabili anche al secondo anno):</i>	12
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	
M-PED/01	Pedagogia dei processi sociali	
MED/25	Psichiatria di comunità	
L-LIN/12	Lingua inglese (corso magistrale)	3

Laboratorio competenze professione psicologo 1	3
Attività formative a libera scelta dello studente ¹	8

II anno

*Settore scientifico
disciplinare*

CFU

M-PSI/05 e	Metodi e tecniche dell'intervento	8
M-PSI/06	con i gruppi e le organizzazioni	
M-PSI/03	Metodologia della ricerca psicologica applicata	8
M-PSI/06	Psicologia del conflitto e della convivenza socio-organizzativa	8
M-PSI/04	Psicologia degli interventi nei contesti educativi	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra (se non già scelti al primo anno):</i>	12
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	
M-PED/01	Pedagogia dei processi sociali	
MED/25	Psichiatria di comunità	
	Laboratorio competenze professione psicologo 2	3
	Tirocinio Pratico Valutativo TPV ²	14
	Prova finale*	13

*Gli studenti del corso di laurea magistrale, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa che precede la discussione della tesi di laurea volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La prova finale dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

¹ Le attività formative a scelta possono essere inserite sia al I che al II anno di corso. La Facoltà consiglia la scelta di un insegnamento tra: *Psicologia delle nuove tecnologie: rischi e opportunità per la persona e le relazioni* (M-PSI/01 e M-PSI/05) e *Manifestazioni psicopatologiche contemporanee tra individuo e gruppo* (M-PSI/06 e M-PSI/07).

² Concorrono al raggiungimento dei 20 Cfu previsti dalla normativa per il conseguimento del Tirocinio pratico valutativo, le seguenti attività formative: 6 Cfu dei Laboratori previsti a piano studi: *Laboratorio competenze professione psicologo 1* e *Laboratorio competenze professione psicologo 2*, 14 Cfu di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV).

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.” sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg>;

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg>

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all’argomento:

Formazione Iniziale Docenti Scuole Secondarie. Corsi 60 - 30 CFU | Università Cattolica del Sacro Cuore (unicatt.it)

ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE E PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

I settori *scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), e unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. del 4 ottobre 2000 si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Counseling nel ciclo di vita	M-PSI/04
Filosofia delle scienze	M-FIL/02
Fondamenti neurobiologici e genetici	BIO/10 e BIO/18
ICT e società dell'informazione	INF/01
Interventi psicologici per le organizzazioni	M-PSI/06
Lingua inglese	L-LIN/12
Metodi di ricerca e modelli di misurazione in psicologia	M-PSI/03
Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	M-PSI/03
Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Neuroscienze cognitive con elementi di neuroanatomia funzionale	M-PSI/02
Pedagogia generale	M-PED/01
Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia cognitiva e della comunicazione	M-PSI/01

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06
Psicologia della personalità	M-PSI/01
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia dinamica	M-PSI/07
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Sociologia generale	SPS/07
Statistica psicometrica	M-PSI/03

Laurea magistrale in Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità

Dinamiche e processi nelle istituzioni	M-PSI/05 e M-PSI/07
Laboratorio competenze formazione psicologo 1	
Laboratorio competenze formazione psicologo 2	
Lingua inglese (corso magistrale)	L-LIN/12
Manifestazioni psicopatologiche contemporanee tra individuo e gruppo	M-PSI/06 e M-PSI/07
Metodi e tecniche dell'intervento con i gruppi e le organizzazioni	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche della diagnosi e dell'intervento clinico	M-PSI/07 e M-PSI/08
Metodologia della ricerca psicologica applicata	M-PSI/03
Pedagogia dei processi sociali	M-PED/01
Psichiatria di comunità	MED/25
Psicologia clinica dei legami familiari e sociali	M-PSI/08
Psicologia degli interventi nei contesti educativi	M-PSI/04
Psicologia degli interventi nelle comunità	M-PSI/05
Psicologia del conflitto e della convivenza socio-organizzativa	M-PSI/06
Psicologia delle nuove tecnologie: rischi e opportunità per la persona e le relazioni	M-PSI/01 e M-PSI/05
Sociologia dei processi culturali	SPS/08

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Laurea triennale in *Scienze e tecniche psicologiche*

1. Counseling nel ciclo di vita: Prof.ssa GAIA CUCCI
2. Filosofia delle scienze: Prof. GIUSEPPE LO DICO
3. Fondamenti neurobiologici e genetici: Prof.ssa SARA MISSAGLIA
4. ICT e società dell'informazione: Prof. MARCO ROVATI
5. Interventi psicologici per le organizzazioni: Prof.ssa DILETTA GAZZAROLI
6. Metodi di ricerca e modelli di misurazione in psicologia:
Prof.ssa MICHELA ZAMBELLI, Prof.ssa ANTONELLA MORGANO
7. Metodi e tecniche dei test (con lab.): Prof.ssa NOEMI PAPOTTI
8. Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con lab.):
Prof. ETTORE DE ANGELI
9. Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con lab.): Prof.ssa MARIA LUISA GENNARI
10. Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con lab.):
Prof.ssa AMALIA DE LEO
11. Neuroscienze cognitive con elementi di neuroanatomia funzionale:
Prof.ssa MICHELA BALCONI, Prof. SALVATORE CAMPANELLA
12. Pedagogia generale: Prof. EMANUELE SERRELLI, Prof.ssa LIVIA CADEI
13. Psicologia clinica: Prof.ssa ILARIA MONTANARI; Prof. GIANCARLO TAMANZA
14. Psicologia del lavoro e dell'organizzazione: Prof.ssa CHIARA D'ANGELO,
Prof.ssa MAURA OGGIONI
15. Psicologia della personalità: Prof.ssa MARINA GIAMPIETRO
16. Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali: Prof.ssa SILVIA DONATO,
Prof.ssa SARA MARIA MARTINEZ DAMIA
17. Psicologia dello sviluppo: Prof.ssa FRANCESCA GIORDANO, Prof.ssa PAOLA
MARIA ZANCHI
18. Psicologia dinamica: Prof. OSMANO OASI; Prof.ssa CHIARA ROSSI
19. Psicologia generale: Prof.ssa CLAUDIA REPETTO, Prof.ssa ELISA SCERRATI
20. Psicologia sociale: Prof.ssa MAURA POZZI
21. Sociologia generale: Prof. MATTEO MOSCATELLI
22. Statistica psicometrica: Prof. DOCENTE DA NOMINARE

Laurea magistrale in *Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità*

1. Dinamiche e processi nelle istituzioni: Prof.ssa NICOLETTA LIVELLI,
Prof.ssa DANIELA MARZANA
2. Lingua inglese (corso magistrale): Prof.ssa FLAVIA CRISTOFOLINI
3. Manifestazioni psicopatologiche contemporanee tra individuo e gruppo:
Prof. ANTONINO GIORGI; Prof OSMANO OASI

4. Metodi e tecniche dell'intervento con i gruppi e le organizzazioni:
Prof.ssa CHIARA D'ANGELO, Prof. EMANUELE TESTA
5. Metodi e tecniche della diagnosi e dell'intervento clinico:
Prof.ssa MARIA LUISA GENNARI
6. Metodologia della ricerca psicologica applicata: Prof.ssa MARGHERITA LANZ, Prof.ssa CINZIA CASTIGLIONI
7. Pedagogia dei processi sociali: Prof.ssa LIVIA CADEI
8. Psichiatria di comunità: Prof. GIOVANNI BATTISTA TURA
9. Psicologia clinica dei legami familiari e sociali: Prof. GIANCARLO TAMANZA
10. Psicologia degli interventi nei contesti educativi: Prof.ssa DANIELA TRAFICANTE, Prof.ssa ELENA GATTI
11. Psicologia degli interventi nelle comunità: Prof.ssa ELENA MARTA,
Prof. DAVIDE BONIFORTI
12. Psicologia del conflitto e della convivenza socio-organizzativa: Prof.ssa CATERINA GOZZOLI
13. Psicologia delle nuove tecnologie: rischi e opportunità per la persona e le relazioni: Prof.ssa SILVIA DONATO, Prof.ssa CLAUDIA REPETTO
14. Sociologia dei processi culturali: Prof.ssa CARLA LUNGHU

Laboratori:

1. Laboratorio competenze professione psicologo 1: DOCENTI DA DOMINARE
2. Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 2: DOCENTI DA DOMINARE.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2 - *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3 - *Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Mauro Cinquetti della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento”.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:

Corsi del I semestre: dal 30 settembre al 7 dicembre 2024
(lezioni regolari il 13 dicembre 2024).

Corsi del II semestre: dal 24 febbraio al 17 maggio 2025
(lezioni regolari il 22 maggio 2025).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Solo per la lingua inglese, gli studenti che hanno inserito l'insegnamento linguistico nell'anno accademico in corso, hanno l'opportunità di sostenere la prova di idoneità in una sessione anticipata nel mese di dicembre 2024.

Gli studenti che non sostengono o non superano la prova di idoneità nella sessione anticipata sono invitati a seguire un corso semestrale a partire dal secondo semestre (febbraio-maggio 2025).

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>, nella sezione dedicata a Brescia, è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2024-2025 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2022¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua.

Il Centro offre un'ampia gamma di risorse per l'apprendimento delle lingue e propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua.

In particolare viene offerto un servizio di consulenza linguistica, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di coaching linguistico per risolvere problemi legati a una specifica lingua.

Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard il corso denominato “Autoapprendimento”.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento](https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia)

Riferimenti utili:

Sede di Brescia :Polo studenti (Via Trieste, 17 – 25121 Brescia)

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in iCatt:

app – sezione: “richiedi info” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito – sezione: le comunicazioni per te – “richiesta informazioni” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia>

¹ Per i certificati datati 2022 la scadenza di presentazione è dicembre 2024

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero (Destinazioni disponibili anche in modalità online)

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree (Alcuni programmi disponibili anche in modalità online)

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programs (Programma disponibile anche in modalità online)

Durante i mesi estivi i Summer programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi

anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Lavorare all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering (Programma disponibile solo in presenza)

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship (Programma disponibile solo in presenza)

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali (Programmi disponibili anche in modalità online)

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa

dello studente o del genitore, nel caso lo studente sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:
<https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).

Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo un eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli

insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici: gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI SUCCESSIVI AL PRIMO

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo Studenti della sede di competenza.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line

presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo). Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l’iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L’iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l’appello.

Non è ammessa l’iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L’annullamento dell’iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell’appello.

Lo spostamento dell’iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l’iscrizione all’appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l’eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l’appello scaduto per poter effettuare l’iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all’esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all’appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all’appello non si presenti all’esame munito del badge universitario e di un valido documento d’identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L’ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell’esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell’Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l’impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l’impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell’ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l’elaborato avrà una

- limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
 4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
 5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l'elaborato finale.
1. Per poter presentare l'*argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente,

secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà.

L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell'Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari
3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata.

Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo “Richiesta informazioni” dalla propria pagina personale *iCatt*.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDI SUCCESSIVO ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2024/2025, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2024, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2024/2025 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDI PREVIGENTE ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che

debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2024/2025, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2024, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2024/2025 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 4 ottobre 2024; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 7 febbraio 2025.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico(pdf) e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;

- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri
non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente

l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;

utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(annunciata da un messaggio audio-diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione)

seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
non usare ascensori;
raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI STUDENTI

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Prendere visione delle eventuali comunicazioni pubblicate sul sito dell'Università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
----------------------------------	--

Vigilanza 499 per il Campus di via Trieste 17
(030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare).
500 per il Campus di via Garzetta 48
(030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: prevenzione.protezione-bs@unicatt.it

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- **immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;**
- **prove finali, esami di laurea e di stato;**
- **esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;**
- **certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.**

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt, lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'inclusione rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2024



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

Brescia
Via Trieste 17
Via della Garzetta 48